



ALTA VALLE DEL METAURO
UNIONE MONTANA
AMBITO "2A"

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

NUM. 15 DEL 10-05-16

Oggetto: APPROVAZIONE DEL D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2016 - 2018.

L'anno duemilasedici addì dieci del mese di maggio alle ore 18:30, in Urbania, nella sala delle adunanze della Unione Montana, si è riunito il Consiglio, convocato su invito del Presidente della Unione Montana, partecipato ai Sigg.ri Consiglieri; risultano presenti alla trattazione dell'argomento all'oggetto:

PIERANTONI ROMINA	P	LUZI GIANNALBERTO	P
CANCELLIERI GIORGIO	A	SACCHI FERNANDA	P
CICCOLINI MARCO	P	TAGLIOLINI DANIELE	P
GAMBINI MAURIZIO	P		

Risultano presenti n. 6 e assenti 1

-Assiste alla seduta e verbalizza il SEGRETARIO GENERALE della Unione Montana ELVIO MASSI.

-Accertato il numero legale, il Presidente della Unione Montana invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

-Il Presidente della Unione Montana all'inizio di seduta nomina scrutatori i Signori:

La seduta è di Prima convocazione ed è Pubblica.

IL CONSIGLIO

-Visto il documento istruttorio dell'ufficio competente infra trascritto integralmente;

-Ritenuto opportuno provvedere in merito, così come proposto nel documento suddetto;

-Visti i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta corrispondente n.12 del 03-05-2016, ai sensi dell'art.49, comma 1°, D. Lgs. 267/00:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 03-05-16

Il Responsabile del Servizio

F.to **RIPARINI PAOLO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 03-05-16

Il Responsabile del Servizio

F.to **RIPARINI PAOLO**

-Con l'esito della votazione infra riportato;

DELIBERA

-di approvare integralmente la proposta riportata nel documento istruttorio infra trascritto;

La presente deliberazione viene letta, confermata e sottoscritta a norma di Legge.

Presidente
ROMINA PIERANTONI

SEGRETARIO GENERALE
ELVIO MASSI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Web nel sito istituzionale della Unione Montana, per 15 giorni consecutivi dal 30-05-16 al 14-06-16 al n°589, ai sensi dell'art.124, comma 1°, della Legge n°267/2000 e dell'art.32, comma 1°, della Legge n°69/2009.

Lì 30-05-16

SEGRETARIO GENERALE
ELVIO MASSI

ALTA VALLE DEL METAURO

UNIONE MONTANA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2016 – 2018.

(entra il Sindaco del Comune di Urbino Gambini ore 19,20 – presenti n. 6 Consiglieri)

Il Presidente Pierantoni illustra il Bilancio Previsionale 2016 con le note importanti ivi riportate.

- I trasferimenti sulla forestazione da parte della Regione ad oggi sono pari a zero €;
- I trasferimenti dallo Stato nel 2015 sono stati 122 mila, nel 2016 sono previsti 91 mila €, è stato sentito il Ministero si tratta di una stima prudenziale;
- Vi è il problema dell'accisa su consumo delle acque – non è previsto in Bilancio – Il nostro Bilancio è realistico, è vero tiene conto della situazione ad oggi;
- Per un primo intervento importante sull' informatica, ci sono risorse stanziare a Bilancio.

Il Sindaco di Peglio Tagliolini illustra la scheda con le proposte per l'informatica:

per i tre Comuni pilota ci sarà un nuovo sistema per il S.U.E.;

Urbino avrà la linea in fibra, vi sono problemi nei Comuni dove non c'è connettività, quindi si porterà la connettività veloce in ogni Comune per SUAP e S.U.E;

si implementerà l'accessibilità alla Server/Farm.

Evidenzia che serve una linea veloce per il software gestionale.

I Comuni non devono avere costi nel 2016, verranno sostenuti dall'Unione, nel 2017 ci saranno oneri a loro carico per l'accessibilità di base.

Dal 1/07/2016 si parte quindi con il percorso che per il 2016 non peserà sui Comuni:

Il Presidente Pierantoni ricorda che il progetto pilota per il 2016 costerà alla Unione circa 2 mila €.

Il Sindaco di Peglio Tagliolini evidenzia che l'estensione della rete darà capacità di progettazione.

Fa presente che il totale di tre interventi (SUAP/Unione Montana, più SUE per i tre Comuni pilota, più connettività di rete) incide per 15 mila €. nel 2016, già iscritti a Bilancio.

Occorre iniziare la fase di Start Up sui tre Comuni dell'Alto Metauro.

Il Presidente Pierantoni ricorda inoltre che sono stati messi a Bilancio 25 mila €. per la progettazione di Bandi PSR, se non facciamo i progetti non avremo i fondi della Regione del PSR; inoltre fa notare che nel Bilancio ci sono 5000 €. per i servizi di volontariato a supporto della Polizia Locale Associata. Ricorda altresì che per la Polizia Locale serve fare corsi di formazione (si possono fare insieme a Urbino).

Evidenzia altresì che sono stati messi fondi nei Servizi Sociali (€. 6000) per i piccoli Comuni, in futuro può anche aumentare questo importo.

Il Sindaco di Peglio Tagliolini rileva che il Centro Francesca ha costi importanti, gli utenti sono dei Comuni più grandi, c'è uno sbilancio in questo settore superiore a 100 mila €.

Ritiene che si può ridare qualche fondo ai Comuni più piccoli, senza toccare altre tabelle.

Il Presidente Pierantoni evidenzia quanto segue: nel settore Servizi Sociali, grazie al lavoro fatto dagli uffici (che ringrazia), c'è stata una ottimizzazione dei costi.

I risparmi gestionali dell'Ente fatti nel 2015 sono stati riapplicati anche nel 2016, occorre una verifica delle spese per avere ulteriori risparmi;

Per le manutenzioni si può vedere di fare una unica contrattazione (estintori, ascensori/ ecc.) si può partire dai numeri di Urbino, si devono verificare anche le spese per le fotocopiatrici e valutare la possibilità di gestire insieme questi servizi;

Il Bilancio dell'Unione è improntato sui Servizi Sociali, Unione aiuta i suoi Comuni a non pagare le tariffe alte come altri Comuni, perciò i nostri Comuni risparmiano e sono fondi che escono dall'Unione, quindi il Bilancio dell'Unione aiuta i Comuni e questo è un segno di civiltà;

Introduce anche un altro tema di discussione:

che vantaggi ha il Comune di Urbino a tenere la gestione dell'Ambito Sociale? Dal punto di vista finanziario è meglio in Unione, ci sono problemi di relazione nell'Ambito;

Sul Progetto "Sollievo" fa notare che è importante la continuità per i soggetti seguiti, cambiare improvvisamente è un problema;

Ricorda che vi è un unico caso a livello regionale (Urbino capofila dell'Ambito) per cui era improprio che il finanziamento per il progetto "Sollievo" venisse alla Unione se Urbino è Ente capofila.

Il Sindaco di Urbino Gambini rileva che è un problema dare la proroga del servizio “Sollievo” senza la gara, è cambiato l’Ente che gestirà il contratto (da Unione a Comune), c’erano i tempi tecnici della gara.

Il Presidente Pierantoni rileva che nell’Ambito ci sono confusioni, è un problema da affrontare,

Il Sindaco di Urbina Ciccolini propone di fare un incontro con Associazione Carabinieri in pensione ed altre locali associazioni di volontariato per dare supporto alla Polizia Locale Associata.

Il Presidente Pierantoni propone una convocazione dell’Ambito Sociale per fare una discussione tra i Sindaci sui problemi suddetti.

Pone ai voti il Bilancio di Previsione Triennale 2016 – 2018 illustrato.

Effettuata la votazione in modo palese, ne proclama il risultato.

Approvata all’unanimità

Pone quindi ai voti la proposta di renderla immediatamente eseguibile.

Effettuata la votazione in modo palese, ne proclama il risultato.

L’Immediata eseguibilità è approvata all’unanimità.

ALTA VALLE DEL METAURO

UNIONE MONTANA

Oggetto: Approvazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e del Bilancio di Previsione per il triennio 2016 2018.

IL CONSIGLIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la propria deliberazione n. 61 in data 30/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in*

occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;*

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul proprio sito istituzionale ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”.*

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 47 del 03/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto:

- la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio dell'Unione, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'approvazione degli schemi di bilancio finanziario 2016-2018;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di n° 93 del 13/10/2015, con cui è stato aggiornato il **programma triennale delle opere pubbliche**;
- che con deliberazione Commissariale n° 46 del 15/12/2008 è stata effettuata la **ricognizione degli immobili** non strumentali all'esercizio delle funzioni dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 19 in data 23/02/2016, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza**;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 5 del 05/01/2016 relativa all'approvazione del **piano triennale del fabbisogno del personale dipendente 2016/2018**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;

Richiamata la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che abroga le disposizioni inerenti il patto di stabilità interno, e dai commi da 709 e seguenti introduce nuovi vincoli di finanza pubblica per gli enti territoriali, chiamati nuovi vincoli di pareggio di bilancio o saldo di competenza potenziata;

Precisato che dette disposizioni non si applicano alle Unioni Montane ed alle Comunità Montane;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (all. 1), redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riporta il quadro generale riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		276.810,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		258.520,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.011.856,26	3.087.335,00	3.024.854,00	3.018.203,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.733.003,98	837.757,00	837.757,00	837.757,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.142.811,95	2.170.610,00	2.348.069,00	2.348.069,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.426.190,72	708.938,00	171.062,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.107.526,57	1.021.438,00	183.062,00	12.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.302.006,65	3.717.305,00	3.356.888,00	3.185.826,00	Totale spese finali	5.119.382,83	4.108.773,00	3.207.916,00	3.030.203,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	8.771,17	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	143.862,00	143.862,00	148.972,00	155.623,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.779.314,54	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.122.758,91	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.142.210,41	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale titoli	12.433.536,73	9.817.305,00	9.456.888,00	9.285.826,00	Totale titoli	12.184.769,78	10.352.635,00	9.456.888,00	9.285.826,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.433.536,73	10.352.635,00	9.456.888,00	9.285.826,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.184.769,78	10.352.635,00	9.456.888,00	9.285.826,00

2. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (DUP) (all.2), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, dando atto che su tale documento ha espresso parere favorevole il Revisore dei Conti in data 06/05/2016;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 come da allegato prospetto (all. 3);
4. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e precisamente;
 - risultati differenziali e quadro generale riassuntivo (all. 4);
 - prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. 5);
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (all. 6);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (all. 7);
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (all. 8);
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (all. 9);
 - la nota integrativa (all. 10);
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti (all. 11);
5. di dare atto che è negativo il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.